La casa ad Ostro

Paola Di Capua

LA CASA AD OSTRO

poesie

Alla Casa ad Ostro, dove ho ricominciato a scrivere i miei sogni. A me stessa, che di svegliarmi non ho ancora voglia.

06-04-2009

a tutti i cittadini d'Abruzzo colpiti dal sisma che distrusse l'Aquila...

Tra pezzi di fango, di carne, di vita e d'amore mani scavano più e meglio di macchine a motore Cercano se stesse ed anime perse... colpevoli solo di non aver pensato che tutto...da niente poteva finire in buio che fa nera ogni notte a venire...

A te

T'ho sfiorato con gli occhi... mentre cantavo parole che sanno nuotare nell'anima di chi sa sentire Come sirena... in una pineta incantata... Immersa nel blu dei tuoi pensieri avevi solo voglia di fermare il tempo tra noi Le mie corde come fili del cuore avevano dentro il tuo sapore... sconosciuto e straniero... Ad una zattera errabonda e immaginaria ho affidato le mie braccia... pronte a prenderti ogni volta che da qui... coi miei occhi... ti vedrò tornare.

Amiche

a Kelly e Manu

Non conto più gli anni ...ormai...non ricordo so solo che il tempo è passato cantando ridendo e scherzando piangendo e sognando amando e lasciando che il vento segnasse col cuore del tempo ogni attimo avuto... avendovi accanto Potrebbe passare un inverno di giorni dovrebbe bastare che il tempo ritorni per viverci insieme per sempre vicine divise in tre mondi per sempre noi... amiche.

Arrivi tu

Come la bonaccia d'agosto... Come ogni cosa a suo posto... All'improvviso mentre tutto cambia... ...arrivi tu Sopra le mie labbra bagnate... Tra queste lenzuola sudate... all'improvviso mentre tutto torna... ...arrivi tu Non sento brividi di freddo dentro... In quest'inverno che riapproda lento Ma solo voglia di respiri caldi... Accanto a sguardi travolgenti e stanchi E nello spazio tra la luce e l'ombra... Che è l'intervallo tra il respiro e un bacio Ho già sentito che perdevo il fiato Perché ho capito che non c'eri più.

Aspettami ancora

Aspettami ancora
...dall'altra parte del mondo...
Potrei arrivare in punta di piedi
Per non svegliare
il sonno dei tuoi anni
Trascorsi a disegnare giorni
che avessero nell'alba i miei occhi...

Basta!

....Morire in un boato...
in un eco senza ritorno
Basta tremare senza gambe
mentre l'inferno ti gira intorno
Basta riempire sacchi neri
di corpi acerbi e neanche interi
Basta pregare fino a quando
tocca all' amico che ti stava accanto...
E' tutto e solo questione di tempo
dove c'è guerra non arriva mai...il vento

Cent'anni

al marito fedele che a cent'anni ancor ti adora Ho cent'anni in una scatola di nuvole e di sogni Ho sei rose sulla tavola aspettando che ritorni Dentro gli occhi d'un bambino ho visto l'alba e il tuo tramonto

In un angolo del cielo sto cercando il tuo ricordo Dammi ancora un altro bacio prima di lasciarmi andare Tieni stretto tra le mani il mio viso per volare.

Chi...

Chi incontri...
ti cambia...
Chi non ami...
ti stanca...
Chi lasci...
ti ama...
Chi sogni...
ti guida...
Chi non vedi...c'è tutta la vita...

Ciao amore mio

C'è una storia di cui ho visto la fine prima dell'inizio...

C'è un momento per ricordare...

Che dura sempre meno di quando hai pianto per dimenticare...

C'è una notte iniziata tanto tempo fa...

C'è un cuore che stringe ancora dentro le tue mani...

C'è una voce che urla controvento...

...ciao amore mio.